

**Procedure operative di dettaglio necessarie all'esecuzione degli interventi di controllo del
colombo domestico in Provincia di Asti.**
approvate con D.C.P. n. 45 del 29/07/2025

Premessa

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 29/07/2025 è stato approvato il “Piano per il controllo del colombo (*Columba livia*) in Provincia di Asti 2025 - 2030. Seguono le procedure operative per le attività di competenza provinciale.

1. Organizzazione e promozione dei corsi di formazione.

La calendarizzazione dei Corsi di formazione sarà programmata in base alle richieste pervenute al Servizio di Vigilanza Faunistico Ambientale da parte di Comuni, associazioni di categoria e singoli operatori.

L'Ufficio Caccia comunicherà con congruo anticipo le giornate in cui verranno effettuati i corsi di formazione, tramite pec, a tutti i Comuni e lo pubblicherà sul sito istituzionale.

Il corso di formazione, della durata di circa 3 ore, si articola come segue:

Presentazione del “Piano provinciale (1 ora)

- Biologia e status giuridico del colombo
- Problematiche ad esso associate
- Metodologie, ambiti e periodi di intervento
- Operatori abilitati
- Smaltimento delle carcasse

Aspetti operativi ed organizzativi per l'effettuazione degli interventi di contenimento (1 ora)

Disposizioni di sicurezza durante gli interventi con l'arma da fuoco (1ora)

2. Rilascio dell'autorizzazione come Operatore demandato al controllo del Colombo

All'Operatore verrà rilasciata apposita designazione nominativa (tesserino di riconoscimento) da parte del Responsabile del Servizio. Il tesserino dovrà accompagnare l'operatore durante gli interventi di controllo (cattura e abbattimento) unitamente al documento d'identità in corso di validità e nel caso di abbattimenti diretti con arma da fuoco anche del porto d'armi uso caccia e dell'attestazione dell'avvenuto pagamento della polizza assicurativa. Il presente tesserino di riconoscimento verrà consegnato direttamente all'operatore dal Servizio caccia e pesca

3. Iscrizione all'elenco degli Operatori autorizzati

Presso il Servizio di caccia e pesca della Provincia di Asti è istituito apposito elenco nominativo degli “Operatori autorizzati per il controllo della specie Colombo”, pubblicato anche nel sito internet del Servizio.

L'elenco di cui sopra verrà aggiornato con Determinazione Dirigenziale con i nominativi di coloro che ne faranno richiesta in possesso dei seguenti requisiti:

- attestato di partecipazione al corso di formazione;
- Porto di Armi in corso di validità con Concessione Governativa regolarmente versata;
- attestazione comprovante avvenuto pagamento di Polizza Assicurativa;
- consenso alla pubblicazione dei dati sul sito della Provincia di Asti.

Gli operatori potranno intervenire, previa comunicazione (modalità nel paragrafo 4.1), su tutti i Comuni che abbiano aderito al piano il cui elenco verrà periodicamente aggiornato e reso pubblico sul sito istituzionale.

4. Gestione e coordinamento delle attività di contenimento

I prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità della Provincia di Asti alla quale è demandata l'attuazione di quanto previsto dal presente piano. Al Personale di Vigilanza della Provincia è demandato il coordinamento degli operatori autorizzati.

4.1. Definizione delle modalità di comunicazione degli interventi:

- **Gli interventi con l'arma da fuoco** potranno essere attivati solo nelle aziende dove siano stati precedentemente impiegati metodi indiretti di controllo e gli stessi si siano rivelati inefficaci (Allegato D da inoltrare al Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Asti). Saranno consentiti dall'alba al tramonto, solo in presenza di un Agente di Vigilanza faunistico ambientale o di una GGVV in qualità di responsabile dell'intervento,.

L'operatore dovrà comunicare (a mezzo mail o WhatsApp) con l'Agente di Vigilanza Faunistico Ambientale provinciale competente per territorio indicando:

- il proprio nominativo e quello della GGVV
- la data e l'orario di inizio dell'intervento
- il/i comune/i su cui avviene l'intervento

Contestualmente dovrà essere data comunicazione anche al Comando Stazione Carabinieri competente per territorio.

- **I dispositivi di cattura** vengono gestiti in ambito urbano direttamente dai Comuni aderenti mediante l'individuazione di referenti (Sindaci o loro incaricati).e, in ambito extraurbano e rurale dai titolari di azienda agricola o imprenditori (Richiesta autorizzazione Allegato D); tutti devono essere in possesso di abilitazione rilasciata dalla Provincia di Asti a seguito di apposito corso di formazione. Non ci sono restrizioni per quanto riguarda il periodo dell'anno e il territorio di riferimento

4.2. Verbalizzazione delle operazioni

Nel caso di **abbattimento diretto con l'arma da fuoco**, l'operatore o il responsabile dovrà compilare, prima dell'inizio di ogni intervento di contenimento, il verbale predisposto dal Servizio provinciale (Allegato E). Al termine lo stesso verrà completato indicando l'ora di chiusura, i capi abbattuti e tutti gli altri dati richiesti. L'operatore dovrà inoltrare il verbale al Servizio Caccia e Pesca entro 15 giorni anche via mail all'indirizzo verbali.caccia@provincia.asti.it.

In caso di **catture con gabbie o trappole** la rendicontazione delle operazioni attuate tramite gabbia di cattura andrà realizzata compilando il modello allegato (Allegato F) al presente Piano da inviare entro il 31 dicembre di ogni anno a verbali.caccia@provincia.asti.it.

5. Ammonizione, sospensione e revoca dell'autorizzazione

Gli Operatori abilitati al controllo del colombo svolgono un pubblico servizio e non un'attività venatoria, anche se muniti di licenza di caccia.

Fatta salva la rilevazione di infrazioni alle vigenti norme, l'accertamento di irregolarità (diretto o a seguito di segnalazione) nello svolgimento dei singoli interventi, comporterà, oltre alle previste sanzioni di carattere amministrativo, la sospensione dell'autorizzazione, ed in caso di recidiva si provvederà alla revoca in capo al responsabile dello stesso.